



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

COMMISSIONE VINACCE TARENTINE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DELLA GRAPPA - DETERMINAZIONE DEL PREZZO

A consegna delle vinacce avvenuta viene corrisposto da parte dei distillatori, entro il 31 dicembre, quale acconto, il prezzo fissato (AGEA) con il decreto ministeriale che fissa le norme relative alla distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione (AGEA).

Ogni anno la Commissione determina il prezzo della vinaccia fresca prodotta nel Trentino durante la vendemmia precedente in base alla seguente classificazione:

1. vinaccia dolce con raspo
2. vinaccia dolce senza raspo
3. vinaccia dolce di vitigno con raspo
4. vinaccia dolce di vitigno senza raspo
5. vinaccia fermentata torchiata
6. vinaccia fermentata non torchiata
7. vinaccia fermentata di vitigno
8. vinaccia fermentata di vitigno non torchiata.

Su richiesta di una delle parti contraenti il prezzo deve essere definito anche a grado.

Il grado alcoolico della vinaccia viene determinato col metodo ufficiale sul campione prelevato in accordo dalle parti interessate. Detto campione deve essere messo in contenitori a chiusura ermetica e sigillato con il contrassegno del venditore e del compratore. Il campione viene poi sottoposto per l'analisi ufficiale nel più breve tempo possibile al Laboratorio dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige o ad altro Laboratorio abilitato scelto dalle parti, per la determinazione dell'alcool svolto o da svolgere. Il fattore di trasformazione degli zuccheri in alcool è determinato con il coefficiente 0,60.

Le spese di analisi fanno carico per metà al venditore e per metà al compratore.

I prezzi così determinati dalla Commissione, sottoposti prima di divenire esecutivi all'approvazione della Giunta camerale, sono vincolanti per le parti contraenti che si richiamano al Regolamento. Le eventuali contestazioni relative a prezzi corrisposti in misura superiore o inferiore alle quotazioni approvate dalla Giunta camerale sono sottoposte al giudizio di un Collegio arbitrale composto dal Presidente della Camera di Commercio I.A.A. o da un suo delegato, con funzioni di Presidente, nonché da due membri segnalati dalle categorie economiche. Alla parte o alle parti riconosciute inadempienti sono comminate le penalità stabilite dal Regolamento per il funzionamento del Collegio arbitrale.

Il saldo delle vinacce acquistate è corrisposto entro il 2 febbraio di ogni anno dai distillatori, sulla base dei prezzi determinati dalla Commissione e resi esecutivi dalla Giunta camerale.